

No dei lavoratori alla trattativa diretta

Manovra fallita per scavalcare il sindacato

La Confindustria senese cerca di copiare l'esempio di Torino - Arrogante manifesto

POGGIBONSI — La posta in gioco è alta: si chiama «difesa dei diritti dei lavoratori». A sferrare l'attacco è stata l'Associazione degli Industriali di Siena che ha cercato di intervenire a tappeto un po' in tutte le realtà operaie della provincia, compiendo, però, alcuni «abusi» soprattutto in Valdelsa.

La «punta di diamante» è costituita dal dottor Centini, direttore della Confindustria. E' andato in alcune aziende cercando di scavalcare il Sindacato e anzi ha esortato i lavoratori a non riconoscersi nelle Organizzazioni sindacali, mettendone in dubbio i criteri di democrazia. I lavoratori non lo hanno nemmeno preso in considerazione: resta comunque la gravità dell'atteggiamento.

In pratica con la sua mossa l'Associazione degli Industriali ha cercato di inserirsi nella lotta che i lavoratori valdelsani stanno conducendo per il rinnovo di tutta una serie di integrativi aziendali. Gli ostacoli più grossi si riscontrano nel settore del legno dove si ha, proprio in Valdelsa, la più grossa concentrazione toscana di addetti del settore: ma anche nelle altre branche dell'economia le cose non vanno per il meglio.

«E' difficile discutere con i rappresentanti della Confindustria — afferma Rossano Monti del Consiglio di zona della Cgil —, portano avanti posizioni strumentali che mirano esclusivamente a scavalcare il Sindacato con continui colpi di coda». In effetti non si riesce a capire esattamente cosa vogliano i rappresentanti della Confindustria: in un'azienda si imputano su un aspetto della vertenza, in un'altra si imputano su un altro. L'importante è non trovare un accordo.

Con la Confapi (Associazione dei piccoli industriali n.d.r.) il discorso è diverso — continua Rossano Monti —. Anche qui il loro atteggiamento non è stato raggiunto neanche con le aziende di questa associazione, però, almeno ci sono i margini per una trattativa che si svolge in un clima abbastanza serrato ma sereno.

Gli episodi provocatori nei confronti dei lavoratori e del Sindacato in Valdelsa non sono mancati. Proprio il dottor Centini alcuni giorni fa si è recato alle «Cucine Cecchi» cercando di scavalcare il Sindacato e tentandoci di scavalcare la trattativa direttamente con gli operai che però hanno risposto che mantengono tutta la loro fiducia nel Sindacato e nel Consiglio di fabbrica eletto democraticamente e che

quindi se trattativa ci deve essere deve essere portata avanti con questi organismi. «Naturalmente», con una risposta operaia di questo tipo, la trattativa si è subito interrotta: chissà quando verrà ripresa.

Dopo questo episodio sul piano di Poggibonsi è comparso un manifesto a firma dell'Associazione industriale di Siena che si commenta da solo e che raggiunge l'apice dell'arroganza cercando lo scontro ad ogni costo. «La scelerata burocrazia ed il rito culturale del Sindacato — afferma infatti il manifesto della Confindustria — hanno scoperto un rimedio per risolvere la crisi economica: lo sciopero zonale. Lavoratori — conclude il manifesto — dite basta a questo Sindacato».

Alla Cirano, una fabbrica di confezioni nel Comune di Barberino Val d'Elisa ma la cui manodopera (quasi esclusivamente femminile) proviene però da Poggibonsi, un'operaia è stata licenziata per aver risposto per le rime al direttore che l'aveva «ripresata». L'operaia fu sorpresa a parlare sul lavoro che continuava, però, regolarmente a svolgere. Il direttore le si rivolse dicendole che doveva fare il suo dovere. L'operaia allora disse al direttore che lei il suo dovere lo stava facendo; lui, invece, era proprio sicuro di fare il suo. L'operaia è stata licenziata. La risposta della donna si riferiva non solo al licenziamento del direttore ma a tutta una serie di provocazioni messe in atto dall'azienda.

In tutta la provincia poi c'è stata un'azione a tappeto: oltre cinquemila lettere sarebbero state inviate ad altrettanti lavoratori. Contengono un questionario da rinviare a mezza posta (gli industriali hanno inviato le lettere corredate anche del francobollo per il ritorno) in cui si affrontano con una serie di domande alcuni problemi delle vertenze in corso e si chiede una risposta anonima. L'obiettivo del questionario è quello di indurre gli operai ad avanzare direttamente le loro richieste senza passare attraverso i loro legittimi rappresentanti.

Insomma si tratta di un'offensiva in grande stile, un attacco prima di tutto politico che ha preso le mosse e tratto insegnamento (accutizzando) dal comportamento della FIAT. Prima dei fatti di Torino, infatti, la Confindustria si muoveva diversamente.

Sandro Rossi

E' riapparsa la notte di venerdì in un bar di Pontedera

E' tornata a casa la ragazza scomparsa a Ponte a Egola

Ha raccontato di essere stata colpita alla testa e sequestrata - E' apparsa infreddolita e affamata - L'ha scaricata una macchina sulla quale si trovavano due uomini e una donna - Le indagini sulla sua vita privata

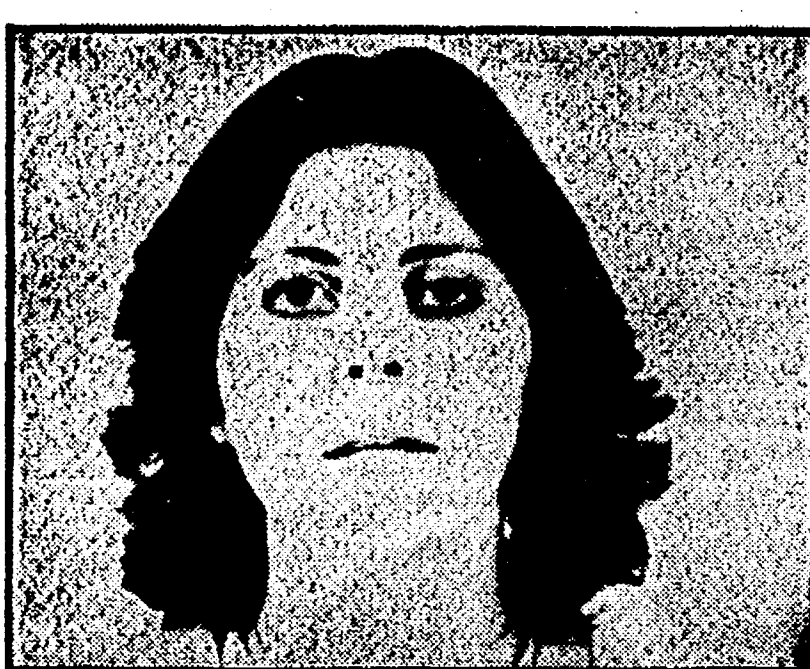
Dal nostro inviato

SAN MINIATO — Daniela Gistri, la ventiquattrenne impiegata del consorzio conciatori di Ponte a Egola scomparsa misteriosamente, è tornata a casa. E' riapparsa tra la nebbia l'altra notte a Pontedera. La ragazza, alle poche persone che sono riuscite ad avvicinarla, ha raccontato di essere stata rapita, ma su tutta la sua vicenda, iniziata lunedì scorso, resta ancora un alone di dubbio. Un sequestro anomalo continuato a sostenere gli inquirenti, che si mostrano estremamente abbottiti anche sulle modalità del rilascio.

Daniela è ricomparsa infreddolita e tremante alle 22.45 dell'altra sera al circolo «Il Pino» di fronte all'ingresso del Villaggio Piaggio di Pontedera. A quell'ora nel bar non c'erano altri avventori che stavano seguendo la televisione. Daniela, che indossava la stessa gonna grigia di pleghe e lo stesso giaccone di pelle che aveva al momento del sequestro, si è avvicinata al banco e ha chiesto alla proprietaria, Maria Luisa Centoni, quattro gettoni. E' andata all'apparecchio telefonico ed ha chiamato il padre Giovanni, dicendogli che si trovava nel bar prima del ponte dello scalmatore a Pontedera. Stava piangendo e Maria Luisa Centoni le si è avvicinata credendo le fosse successo un incidente.

«Non ho avuto nessun incidente — ha detto Daniela Gistri — sono la ragazza che hanno sequestrato a San Miniato». Era impaurita ed infreddolita. E' stata fatta sedere vicino a una stufa e rifocillata. Tra i singhiozzi la ragazza ha raccontato di essere stata abbandonata a circa 50 metri dal bar sul ponte dello scalmatore. Sull'auto, che l'avrebbe riaccompagnata, vi sarebbero state tre persone: due uomini e una donna. Daniela avrebbe raccontato che i suoi sequestratori, dopo averla accompagnata a Pontedera, le avrebbero tolto la benda dagli occhi, dicendo che vicino c'era un bar. La ragazza comunque non sembra sia stata in grado di riconoscere il tipo di auto su cui aveva viaggiato.

«Ha detto anche — afferma Claudio Bacci, uno dei clienti del bar che era vicino al telefono e che ha udito la telefonata fatta al padre — che in questi giorni non aveva mai mangiato perché non si fidava di prendere le scatole di carne che le davano. Aveva paura di essere drogata». Daniela sarebbe rimasta per tutto il periodo del



Daniela Gistri, la ragazza riapparsa ieri a Pontedera

la sua prigionia con gli occhi bendati. Ricorda soltanto che è stato molto più lungo il tragitto compiuto per il rilascio che quello fatto subito dopo essere stata sequestrata. Appena libera non è riuscita a orizzontarsi e solo quando ha visto un cartello indicatore ha capito dove era. Daniela ha raccontato di essere stata colpita alla testa subito dopo essere uscita dall'ufficio del consorzio conciatori.

A colpirla sarebbero state tre persone incapacciate con calzamaglia nera sul volto. Daniela Gistri è rimasta al circolo «Il Pino» per circa 40 minuti. Poi è arrivata il padre e il fratello a prenderla. «Babbo portami via» ha supplicato Daniela, appena ha potuto riabbracciare il genitore. E' stata caricata su un'Alfa Romeo che è partita in direzione di San Miniato. I

In Toscana numerose iniziative per affrontare il problema casa

Oggi gli sfrattati in piazza a Massa

Trecento famiglie rischiano di trovarsi senza un tetto - Una serie di richieste presentate dal SUNIA

MASSA CARRARA — Tra la fine di novembre e quella di dicembre, una pioggia di sfrattati si abatterà sul paese, colpendo principalmente le grandi città, non risparmiando anche le piccole realtà come Carrara e Massa. Si calcola che in provincia siano circa 300 le famiglie che rischiano di trovarsi fuori casa se non saranno presi provvedimenti adeguati e tempestivi. E' per rivendicare questi provvedimenti che oggi pomeriggio a Massa, davanti al palazzo Ducale, sede della prefettura, si svolgerà una manifestazione promossa dal SUNIA e alla quale hanno dato l'adesione tutti i partiti.

La richiesta che i manifestanti fanno è quella di misure legislative che consentano una ripresa dell'edilizia pubblica e privata attraverso il rifinanziamento del piano decennale dell'edilizia; la revisione della legge Eucalossi sul regime dei suoli; il varo della legge sul risparmio.

E' specificatamente per quanto riguarda la situazione in provincia, il «documento» del SUNIA (che sarà presentato al prefetto quale piattaforma di massima per

una discussione del problema) dice che «visti i falliti e numerosi tentativi compiuti verso la proprietà perché fossero messi a disposizione alloggi ad equo canone», è necessario che venga costituito un coordinamento con la magistratura perché siano eseguiti solo in caso di alternativa abitativa e che siano requisiti gli alloggi IACP non utilizzati.

Il sindacato degli Inquilini chiede inoltre ai pretori di Massa e di Carrara che stabiliscano un orientamento univoco nella provincia accordando i tempi massimi previsti dalla legge per l'esecuzione delle sentenze; che accertino l'effettiva e urgente e improrogabile necessità di alloggi per i poveri; che eseguano gli sfratti e assegnazioni di alloggi comunali o in cooperativa.

Agli enti locali viene richiesto una seria indagine sul patrimonio sfitto pubblico e privato e un impegno a reperire e ad adattare stabili ad alloggi parcheggi.

A Viareggio si cercano abitazioni disponibili

Molti contatti per risolvere i problemi degli sfrattati - Intanto si attendono nuovi alloggi pubblici - Discussione in Comune

VIAREGGIO — E' stata presentata dal vice sindaco Grapelli, la relazione introduttiva al consiglio comunale straordinario sul problema «sfrattati» consistente in un documento che elenca le organizzazioni sociali cittadine. «Il problema della casa e degli sfrattati non può essere risolto solo in caso di alternativa abitativa e che siano requisiti gli alloggi IACP non utilizzati».

Il sindaco degli Inquilini chiede inoltre ai pretori di Massa e di Carrara che stabiliscano un orientamento univoco nella provincia accordando i tempi massimi previsti dalla legge per l'esecuzione delle sentenze; che accertino l'effettiva e urgente e improrogabile necessità di alloggi per i poveri; che eseguano gli sfratti e assegnazioni di alloggi comunali o in cooperativa.

La sistemazione. Il censimento dell'affitto, fino al 31-1-1980, aveva portato l'amministrazione ad individuare e controllare — con il concorso determinato dal Comitato Sfrattati e delle circoscrizioni — ben 850 alloggi sfrattati da più anni. Le famiglie a cui è stato trovato un alloggio sono 75. A Viareggio, poi, come in tutte le città turistiche, c'è la profonda distorsione che il mercato delle abitazioni non ha subito e di cui il censimento fin qui svolto non è che una piccola parte; e' poi un atteggiamento particolarmente astensionista della proprietà.

Dal 3 di settembre, data del primo sfratto esecutivo, il Comune ha tenuto un rapporto costante, quotidiano con il Comitato Sfrattati. Si è avuta la piena disponibilità della Prefettura a discutere e concordare i rinvii richiesti per poter avere maggior tempo da dedicare a soluzioni positive. Con la proprietà e con gli imprenditori è stato cercato un costante contatto. Si è quindi parlato delle proposte. E' così: mettere le procedure per il rilascio del

le concessioni edilizie e per l'immissione degli alloggi nel mercato degli affitti. Continuare sulla strada dell'iniziativa pubblica nel campo dell'edilizia — consistente in un piano decennale vi sono 36 alloggi di edilizia sovvenzionata in corso di ultimazione che saranno pronti nell'81, 26 alloggi per il secondo biennio da eseguire dagli IACP, 36 alloggi da realizzare da parte di imprese assegnatarie di contributi regionali. E' stato inoltre proposto al consiglio comunale di inviare agli IACP domanda preliminare di prelazione per 80 alloggi, che saranno pronti fra 12 mesi al fine di dare risposte definitive al problema sfrattati. Si è discusso anche di requisizioni.

«Saremo costretti, se le cose non cambieranno — ha concluso Grapelli —, a compiere atti che sappiamo non risolvono ma che i fatti ci impongono. Ci sono problemi sociali, problemi di tranquillità delle famiglie, della città che noi vogliamo salvaguardare».

Carla Colzi

Il primo cittadino di Pieve S. Stefano

In pretura il sindaco perché salvò 10 posti di lavoro in una coop

Impedi che alcuni commercianti romani portassero via 500 pecore dell'azienda di Sintigiano

Pieve Minelli, sindaco di Pieve Santo Stefano dovrà presentarsi il 1. dicembre davanti al pretore di San Sepolcro. L'accusa è quella classica per i nostri tempi: abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Minelli infatti è socialista e per i nostri tempi, abuso di potere in qualità di sindaco e di commissario di governo. Ma non si tratta di uno scandalo, uno dei tanti, come forse piacerebbe a qualche dirigente politico o avvocato bianco della Val Tiberina. Min